

ARMI, FURTI E ACCATTONAGGIO, 5 DENUNCE A GIULIANOVA

15 Aprile 2016



GIULIANOVA – I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Giulianova (Teramo), a seguito di mirati servizi, nel corso di due distinte perquisizioni domiciliari hanno denunciato un 26enne del posto, di etnia rom, già noto per fatti di giustizia, per detenzione abusiva di arma, in quanto trovato in possesso di un fucile ad aria compressa illegalmente detenuto, sottoposto a sequestro.

Un'altra denuncia è scattata a carico di un 21enne, anch'egli di Giulianova, incensurato, per detenzione di armi clandestine e ricettazione.

Il giovane è stato trovato in possesso di due pistole scaccia cani prive di tappo rosso, un silenziatore artigianale sessanta proiettili (trenta cal. 22 e trenta cal. 32), nonché, in un'area condominiale di propria pertinenza, un fucile con canna modificata (canna mozza) oggetto di un furto perpetrato a Mosciano Sant'Angelo, il tutto sottoposto a sequestro.

Gli stessi militari, a conclusione delle indagini, hanno segnalato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Teramo per furto aggravato, una 33enne di Roseto degli Abruzzi, già nota per fatti di giustizia.

Nel contesto dell'attività investigativa è stato accertato che la stessa, alla fine del mese di marzo, aveva asportato prodotti cosmetici dagli scaffali della Farmacia "Del Vomano" di Giulianova, per un valore di circa sessanta euro, dileguandosi a piedi. Dopo aver visionato le riprese di videosorveglianza interna dell'esercizio, i militari hanno riconosciuto senza ombra di dubbio la donna.

Infine, hanno denunciato per impiego di minori nell'accattonaggio due coniugi romeni senza fissa dimora, per aver utilizzato il figlio minore di quattordici anni per chiedere l'elemosina nel centro abitato di Roseto degli Abruzzi. Nella circostanza è stata recuperata la somma contante di quaranta euro, sottoposta a sequestro.